



# **Comune di Petrizzi**

**D.U.P.**

**2020/2022**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

## 1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>	delibera consiliare del 21.06.17 n. 6	presa d'atto

## 2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

### 3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

1. **Rilanciare la vita economica e sociale**, continuando nell'azione di Recupero e Rivalutazione del Centro Storico, con opere mirate, tese a rivitalizzare il tessuto urbano e mediante la promozione di incentivazioni per la ristrutturazione dei fabbricati e il sostegno delle attività produttive (agricole, commerciali ed artigianali); **la trasformazione del Centro Storico** in struttura aperta di accoglienza turistica e di attività commerciali ed artigianali, potrà, insieme alle potenzialità dei fenomeni del *bed and brak-fast* e dell'*airbnb*, creare buone occasioni di lavoro per i giovani e favorire in generale. Iniziative nel settore turistico-ricettivo (Paese Albergo).
2. **Recupero delle zone agricole con infrastrutture stradali**, anche senza manto bituminoso, adeguate allo sviluppo delle stesse; particolare attenzione dovrà essere prestata alle strutture esistenti, di estrema importanza sociale, per il potenziamento delle loro attività da svolgere nel modo migliore possibile, promuovere inoltre la rivalutazione e lo sviluppo delle piccole aziende agricole sparse su tutto il territorio e dell'agriturismo; particolare attenzione ai problemi dell'agricoltura (olivicoltura, agrumi etc.), prevenzione degli incendi, sistemazione idraulico-forestale del territorio;
3. **Recupero della Frazione Campo-Farnia**, che, ubicata sulla direttrice mare-montagna, può beneficiare di tale posizione strategica sempre al fine turistico-ricettivo delle abitazioni, in previsione di uno sviluppo di tutta la zona per effetto della realizzazione dell'ultimo lotto Bivio Campo-Soverato della Trasversale delle Serre.
4. **Sistemazione idro-geologica** di alcune parti del territorio, in relazione alle linee guida del P.A.I. (Piano Assetto idrogeologico) redatto dalla Regione e in particolare dell'area posta tra l'antico nucleo abitato e il torrente Beltrame.
5. **Attenzione verso le Istituzioni Europee**, attraverso la promozione di iniziative (Petrizzi Comuned'Europa) e interventi tesi a reperire risorse (Fondi Strutturali Europei) per la realizzazione di infrastrutture al fine di migliorare la situazione socio-economica di Petrizzi, tenuto conto che la Calabria rientra ancora nell'obiettivo uno quindi fra i maggiori destinatari delle risorse comunitarie.
6. **Particolare attenzione ai problemi giovanili**, dal diritto allo studio all'impiego del tempo libero, dallo sport al teatro, all'attività culturale, dall'orientamento scolastico e professionale alla creazione di ogni possibile occasione di lavoro (promozione di cooperative, incoraggiamento per attività imprenditoriali, istituzione di corsi di formazione Professionale); creazione di strutture laiche che promuovano iniziative a sostegno della Gioventù Petrizzese; collaborazione e sostegno ai gruppi del Volontariato presenti;

7. **Attività mirata ai problemi degli anziani**, degli ammalati, delle persone in generale, e particolare attenzione a tutti quei fenomeni legati all'emarginazione sociale, attraverso il ricorso al Fondo Sociale Europeo, strumento che mette a disposizione opportunità progettuali notevoli e risorse finanziarie adeguate:  
Attivazione di Progetti di Assistenza Anziani promossi dal Comune e dalla Regione.
8. **Assicurare a tutti delle opportunità di formazione ed informazione** connesse al mercato del lavoro, mediante sinergie con gli altri enti locali.
9. **Attenta considerazione ai problemi della sanità**, con particolare riferimento all'igiene del territorio, alla prevenzione delle malattie e alla tutela della salute quale bene collettivo oltre che individuale;
10. **Azione di Recupero di Tributi non introitati e di canoni di locazione di immobili comunali**, allo scopo di garantire al Comune maggiori risorse economiche da utilizzare.

**Per attuare pienamente questi indirizzi**, il Consiglio deve avvertire forte la necessità di ricondurre il dibattito elettorale - e le tensioni che da esso inevitabilmente scaturiscono - nell'ambito di più adeguate logiche istituzionali; il Consiglio dovrà orientare la propria azione ed ispirare le proprie decisioni ad un unico fine: il bene comune della Comunità di Petrizzi.

La nostra proposta politica è sempre stata racchiusa in due parole, "operosità" e "concordia". Abbiamo ritenuto che fosse compito della politica ricostruire il tessuto civile e sociale della nostra piccola comunità, che non può più tollerare ulteriori divisioni e conflitti.

Abbiamo affermato che ogni contrapposizione in sede elettorale deve cessare a spoglio avvenuto, riportando serenità nelle famiglie e concordia nell'intera comunità.

Perciò, fedeli al nostro programma e in nome del bene comune di tutti i cittadini di Petrizzi, invito i consiglieri del gruppo "Petrizzi Rinasce" a partecipare ad un comune progetto di ricostruzione e rilancio del nostro Paese, abbandonando insieme, e fin da subito, i toni aspri e duri che sempre segnano una campagna elettorale.

Ribadisco che solo questa sarà la vera vittoria, non la vittoria temporanea di una o dell'altra parte, ma la vittoria di una Comunità che insieme cresce nella consapevolezza di un comune destino di sviluppo.

## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

### 4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

#### Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

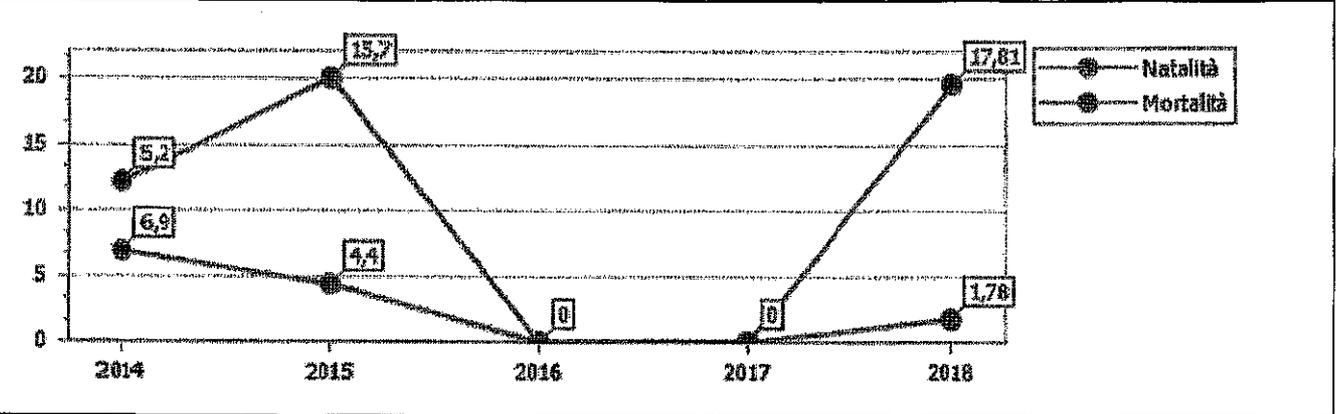
1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

# Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		1.167
Popolazione residente		36
	maschi	562
	femmine	574
Popolazione residente a 31/12/2018		36
Nati nell'anno		2
Deceduti nell'anno		20
	Saldo naturale	-18
Immigrati nell'anno		22
Emigrati nell'anno		30
	Saldo migratorio	-8
Popolazione residente al 31/12/2018		1.110
	in età prescolare (0/6 anni)	40
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	74
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	34
	in età adulta (30/65 anni)	546
	in età senile (oltre 65 anni)	416
Nuclei familiari		473
Comunità/convivenze		0

Tasso di natalità (per mille abitanti)		Tasso di mortalità (per mille abitanti)	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2018	1,78	2018	17,81
2017	0,00	2017	0,00
2016	0,00	2016	0,00
2015	4,40	2015	15,70
2014	6,90	2014	5,20



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
	Numero abitanti
	Entro il
	31/12/2019

Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0



5. **Analisi del territorio**

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)			22
Risorse idriche			
	Laghi (n)		0
	Fiumi e torrenti (n)		0
Strade			
	Statali (km)		10
	Regionali (km)		0
	Provinciali (km)		18
	Comunali (km)		4
	Vicinali (km)		14
	Autostrade (km)		0
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)		0
	Esterne al centro abitato (km)		0
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO		
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO		
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO		

## **6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali**

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### **Entrate correnti**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2017).

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

delle aliquote per l'anno 2020 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 121.853,85.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma/diminuzione dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0.40% per cento.

Il gettito è previsto in euro 37.463,97. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 138.155,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 5050,00.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

## **7. Quadro delle condizioni interne all'ente**

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

**Organizzazione dell'ente.**

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
RIFIUTI SOLIDI URBANI	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	

## Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane				
Qualifica	Previsi in pianta organica	In servizio		
		Di ruolo	Fuori ruolo	
Assistente ai servizi amministrativi e contabili	2	2	0	
Specialista amministrativo e di supporto	1	1	0	
Specialista di pianificazione tecnica	1	0	0	
Specialista economico finanziario	1	0	0	
<b>Totale dipendenti al 31/12/2020</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	

Demografica / Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsi in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
D.3 profili accesso D.1	Specialista amministrativo e di supporto	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

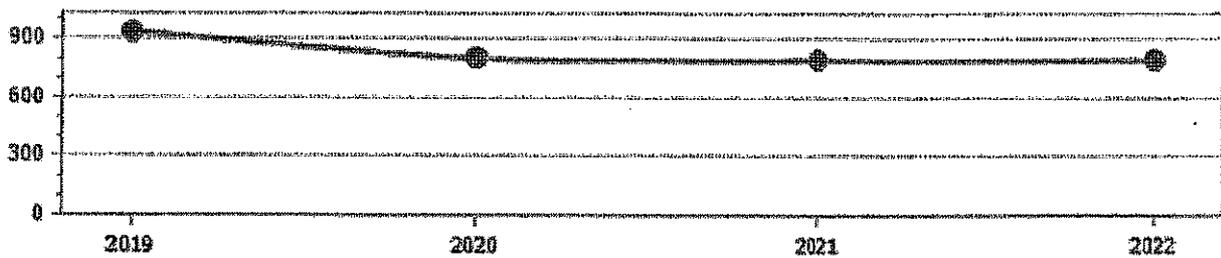
Economica / Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsi in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.4	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	1	1	0
D.1	Specialista economico finanziario	1	0	0
<b>Totale</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsi in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
D.1	Specialista di pianificazione tecnica	1	0	0
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsi in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.5	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	1.041.359,74		891.881,99		881.465,54		881.465,54	
		938,16		803,50		794,11		794,11
Popolazione	1.110		1.110		1.110		1.110	



## 8. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	MANNA ECOLOGIA E AMBIENTE
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SO.RI.CAL.

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

### **Servizi gestiti attraverso organismi partecipati**

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. Il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

**Organismi gestionali.**

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Entrate delle partecipazioni in lire	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio in lire (consolidato approvato)	Clientela all'area consolidamento
ASMENET CALABRIA SCARL	CENTRO SERVIZI TERRITORIALI	0	0,12	0,00	0,00	No
GAL SERRE CALABRESI	CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO CONTABILE	0	1,31	0,00	0,00	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Numero di istituzioni	Entrate delle partecipazioni in lire (consolidato approvato)

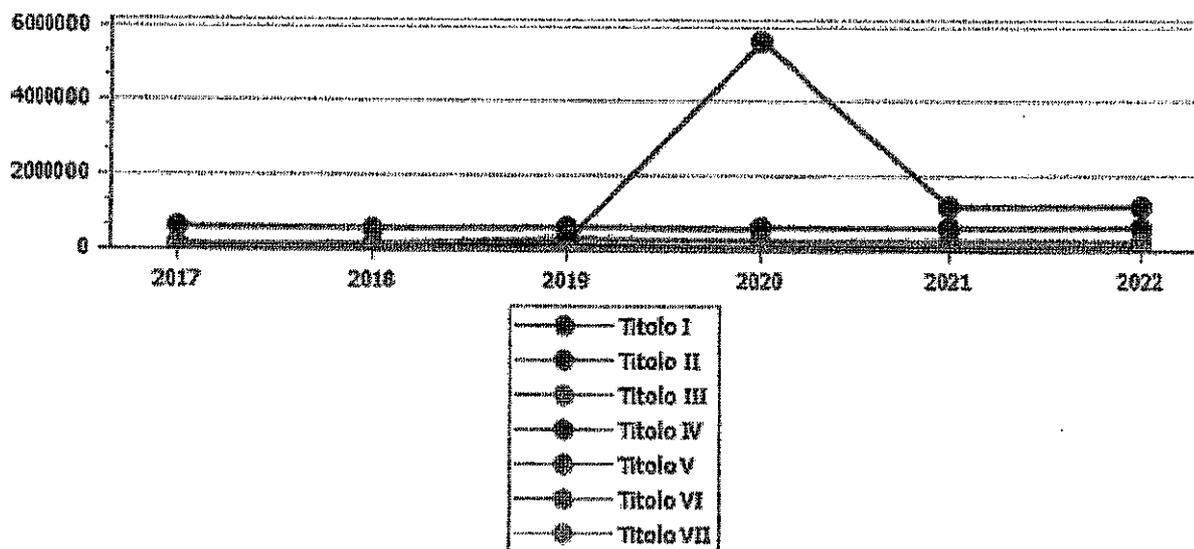
Fondazioni			
Denominazione	Servizio	Numero di fondazioni	Entrate delle partecipazioni in lire (consolidato approvato)

Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Partecipazione in percentuale	Partecipazione in lire	Numero di partecipazioni	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio in lire (consolidato approvato)	Clientela nell'area consolidamento
ASMENET CALABRIA S.C.A.R.L.	Telecomunicazione e tecnologie Informatiche	0,00	0,12	0	0,00	0,00	SI
ASMEL CONSORTILE	Assistenza e consulenza	0,00	0,00	0	0,00	0,00	SI
G.A.L. SERRE CALABRESI SOC.CON.R.L.	Studi e progettazioni	0,00	1,31	0	0,00	0,00	SI

## 9. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

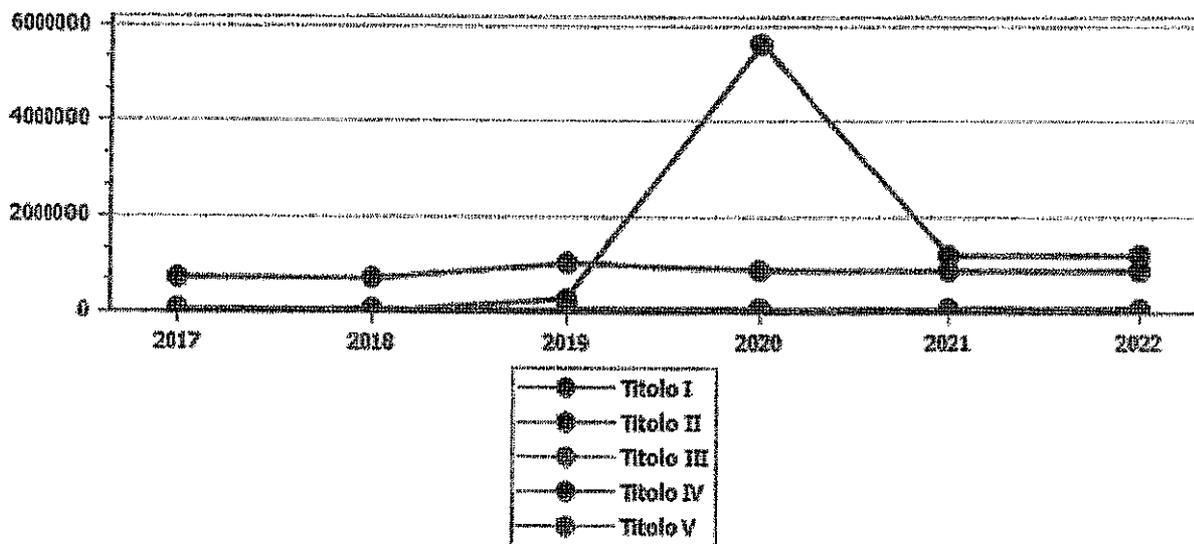
Entrate	Trend storico			Prova di previsione pluriennale			Ripartizione per 2020 (art. 203)
	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
<b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
	623.384,76	589.327,32	630.060,09	600.060,09	600.060,09	600.060,09	-4,76
<b>2 Trasferimenti correnti</b>							
	107.148,00	93.408,74	148.618,34	96.271,34	96.271,34	96.271,34	-35,22
<b>3 Entrate extratributarie</b>							
	160.964,88	172.159,55	334.855,50	270.935,48	262.335,48	262.335,48	-19,09
<b>4 Entrate in conto capitale</b>							
	0,00	74.950,00	226.050,00	5.625.050,00	1.205.050,00	1.205.050,00	+2.388,41
<b>5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6 Accensione Prestiti</b>							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>891.497,64</b>	<b>929.845,61</b>	<b>1.339.583,93</b>	<b>6.592.316,91</b>	<b>2.163.716,91</b>	<b>2.163.716,91</b>	

### Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Impegni	Esercizio 2018 Impegni	Esercizio 2019 Provisioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
<b>1 Spese correnti</b>							
	725.715,29	704.449,33	1.041.359,74	891.881,99	881.465,54	881.465,54	-14,35
<b>2 Spese in conto capitale</b>							
	0,00	5.100,00	295.900,00	5.625.050,00	1.205.050,00	1.205.050,00	+1.801,00
<b>3 Spese per incremento attivita' finanziarie</b>							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4 Rimborso Prestiti</b>							
	66.181,00	68.981,72	72.174,19	75.384,92	77.201,37	77.201,37	+4,45
<b>5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>791.896,29</b>	<b>778.531,05</b>	<b>1.409.433,93</b>	<b>6.592.316,91</b>	<b>2.163.716,91</b>	<b>2.163.716,91</b>	

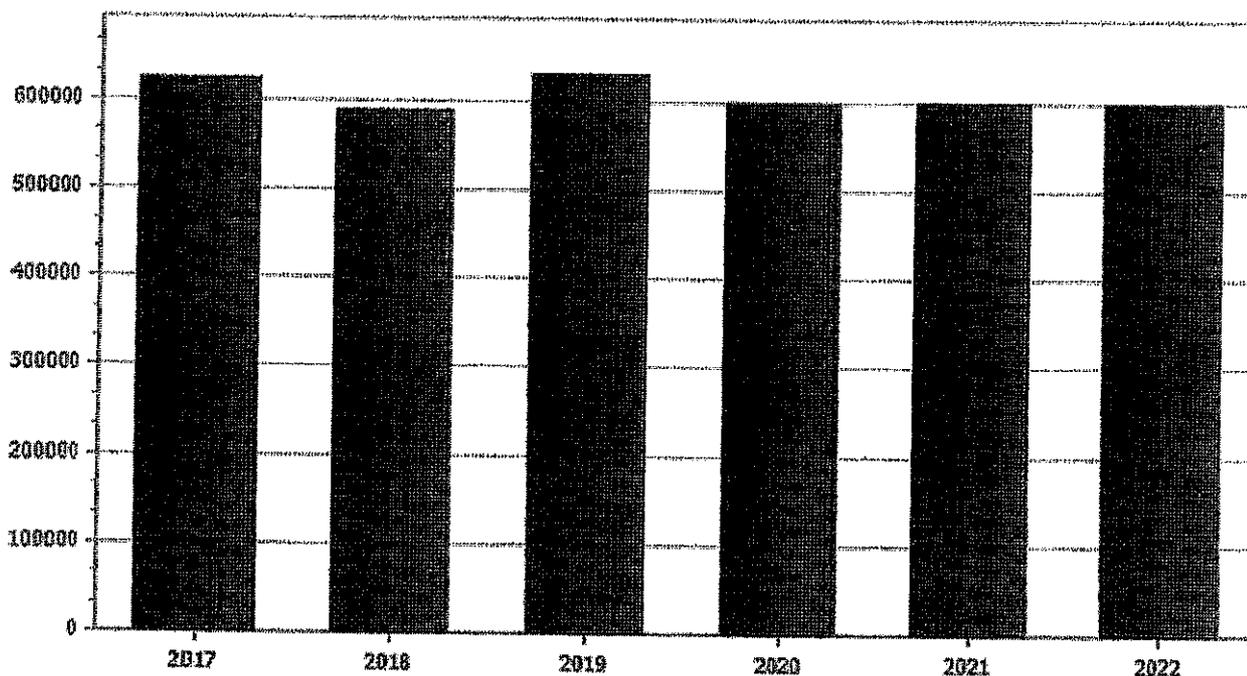
## Spese



## 10. Analisi delle entrate.

### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	385.284,77	361.938,56	402.672,06	372.672,06	372.672,06	372.672,06	-7,45
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	238.099,99	227.388,76	227.388,03	227.388,03	227.388,03	227.388,03	0,00
<b>Totale</b>	<b>623.384,76</b>	<b>589.327,32</b>	<b>630.060,09</b>	<b>600.060,09</b>	<b>600.060,09</b>	<b>600.060,09</b>	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

### Analisi principali tributi.

#### Imposte

#### **Imposta Municipale Unica**

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la abitano ad abitazione principale a condizione che:
  - il contratto sia registrato;
  - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
  - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

### **IMU imbullonati**

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati".

Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Imu I^ aliquota	4,00	4,00	121.853,85	121.853,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Imu II^ aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	9,60	9,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

## **Addizionale comunale IRPeF**

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2017, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

## **Tasse.**

### **Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)**

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2016 e delle previsioni comunicate dagli uffici competenti (dal concessionario).

### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)**

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla legge Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2020/2022 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2018.

## **TRIBUTI**

### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Il Fondo di Solidarietà per il 2020 è calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2019 (€ 227.388,03).

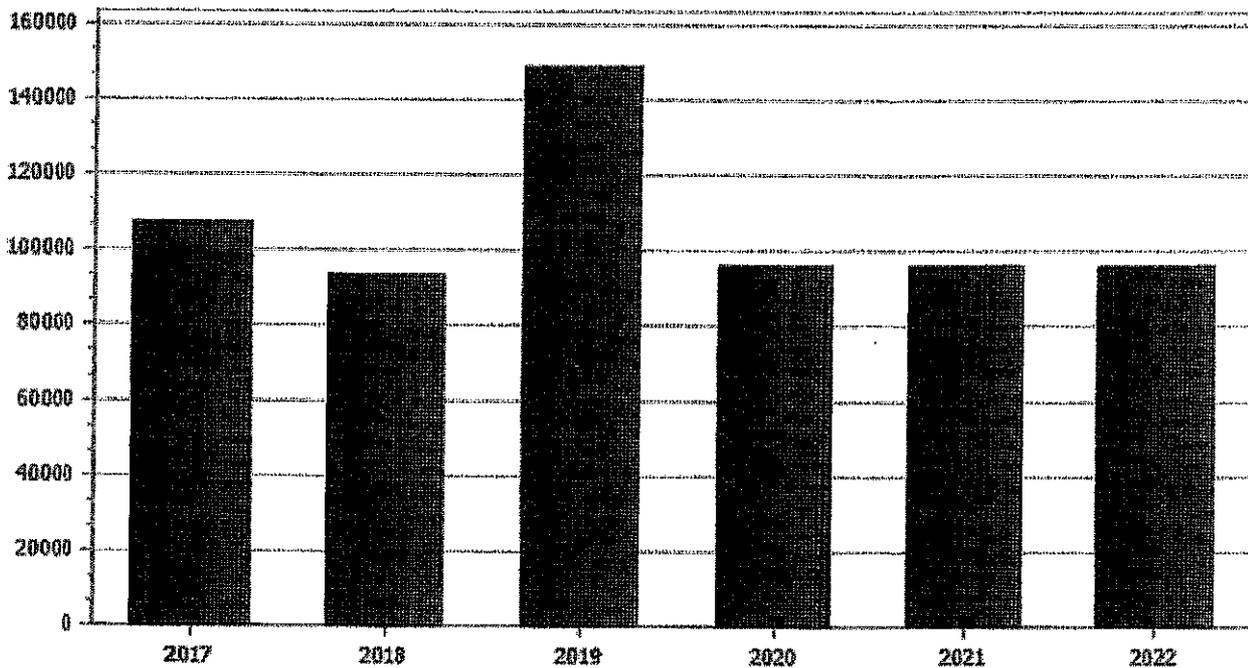
### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, che (non) subiscono aumenti dal 2006, sono state oggetto di una lieve flessione/incremento nel corso degli ultimi esercizi, per cui anche la previsione 2019 risulta € 208,06, anche alla luce delle previsioni formulate dal concessionario. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	TRIENNALE			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
<b>1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>							
	107.148,00	93.408,74	148.618,34	96.271,34	96.271,34	96.271,34	-35,22
<b>Totale</b>	<b>107.148,00</b>	<b>93.408,74</b>	<b>148.618,34</b>	<b>96.271,34</b>	<b>96.271,34</b>	<b>96.271,34</b>	



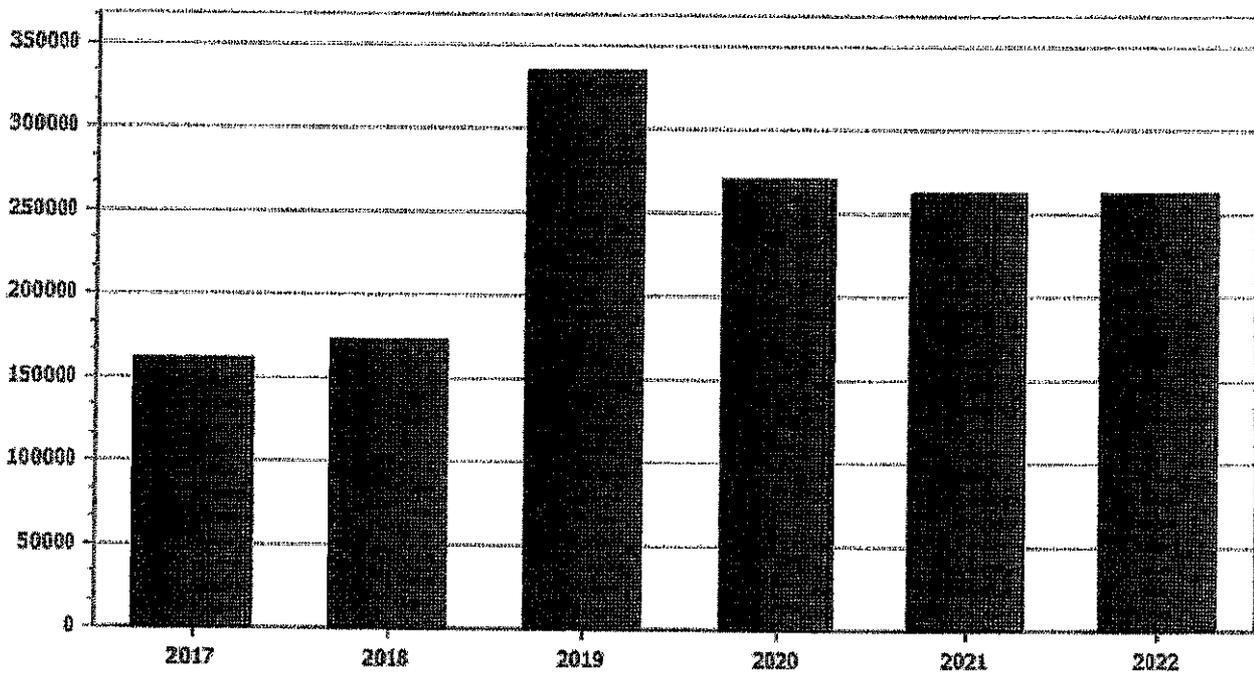
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

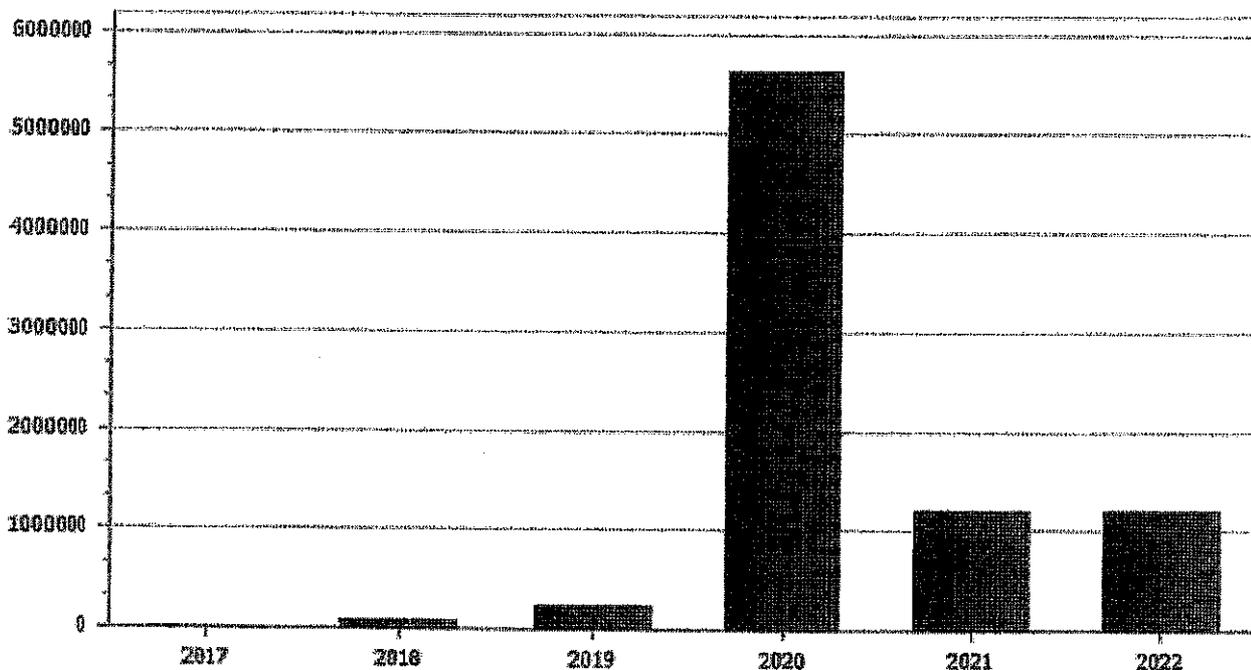
### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Sostanziale variazione 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
<b>1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>							
	158.674,88	144.883,74	268.262,38	212.772,58	209.672,58	209.672,58	-20,68
<b>2 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>							
	2.290,00	2.312,90	2.312,90	2.312,90	2.312,90	2.312,90	0,00
<b>5 Rimborsi in entrata</b>							
	0,00	24.962,91	64.280,22	55.850,00	50.350,00	50.350,00	-13,11
<b>Totale</b>	<b>160.964,88</b>	<b>172.159,55</b>	<b>334.855,50</b>	<b>270.935,48</b>	<b>262.335,48</b>	<b>262.335,48</b>	



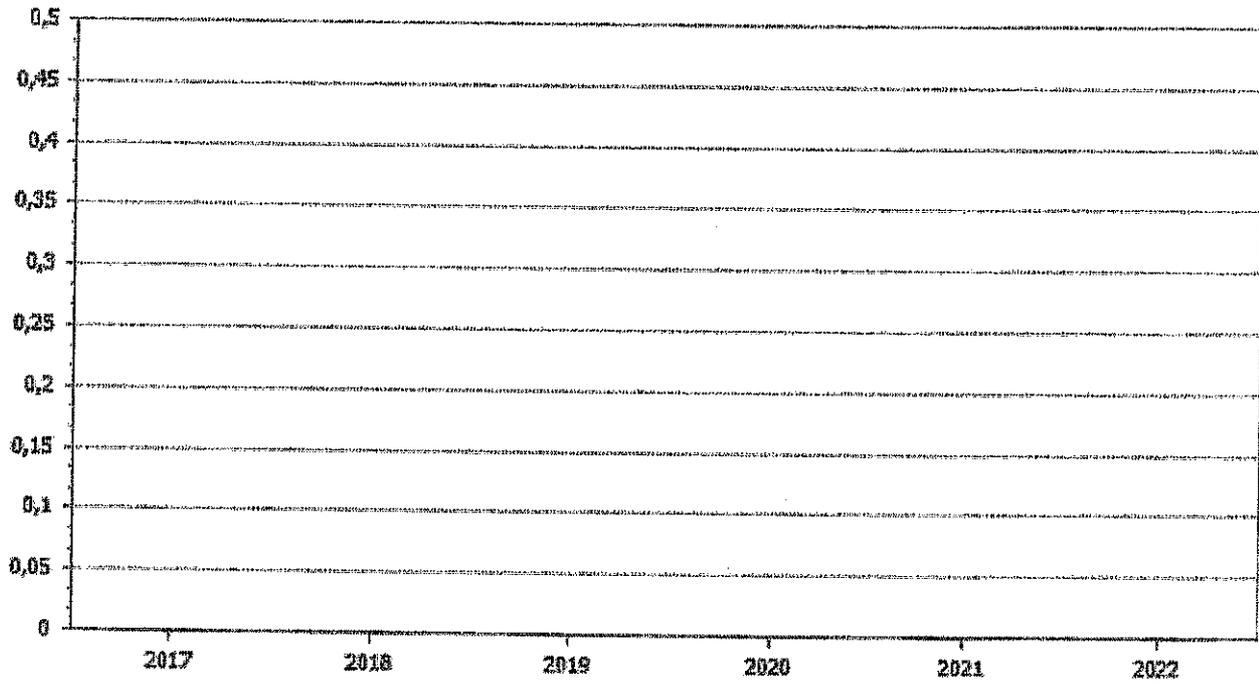
## Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
<b>2.1 Contributi agli Investimenti da amministrazioni pubbliche</b>							
	0,00	69.850,00	40.000,00	5.620.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	+13.950,00
<b>2.6 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</b>							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.1 Alienazione di beni materiali</b>							
	0,00	4.000,00	181.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.1 Permessi di costruire</b>							
	0,00	1.100,00	5.050,00	5.050,00	5.050,00	5.050,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>74.950,00</b>	<b>226.050,00</b>	<b>5.625.050,00</b>	<b>1.205.050,00</b>	<b>1.205.050,00</b>	



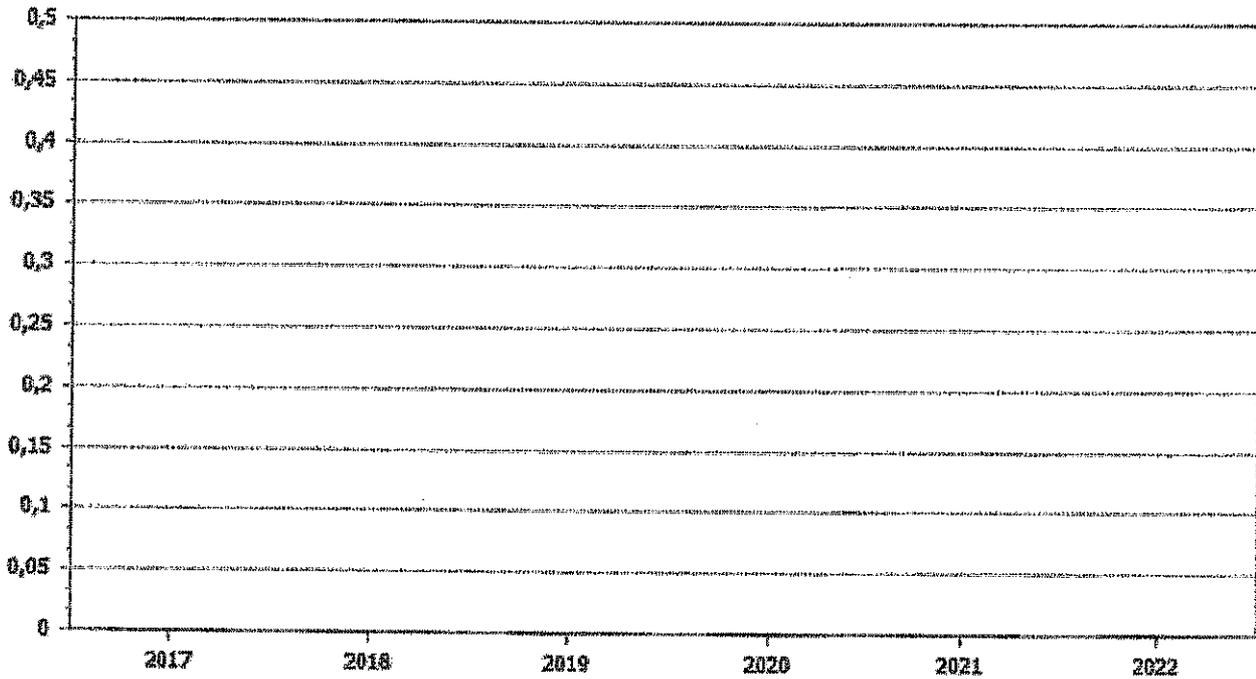
**Analisi entrate titolo V.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Statoamento esercizio 2020 rapporto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
							0,00
<b>Totale</b>							



**Analisi entrate titolo VI.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scollamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 31/12/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
<b>Totale</b>							

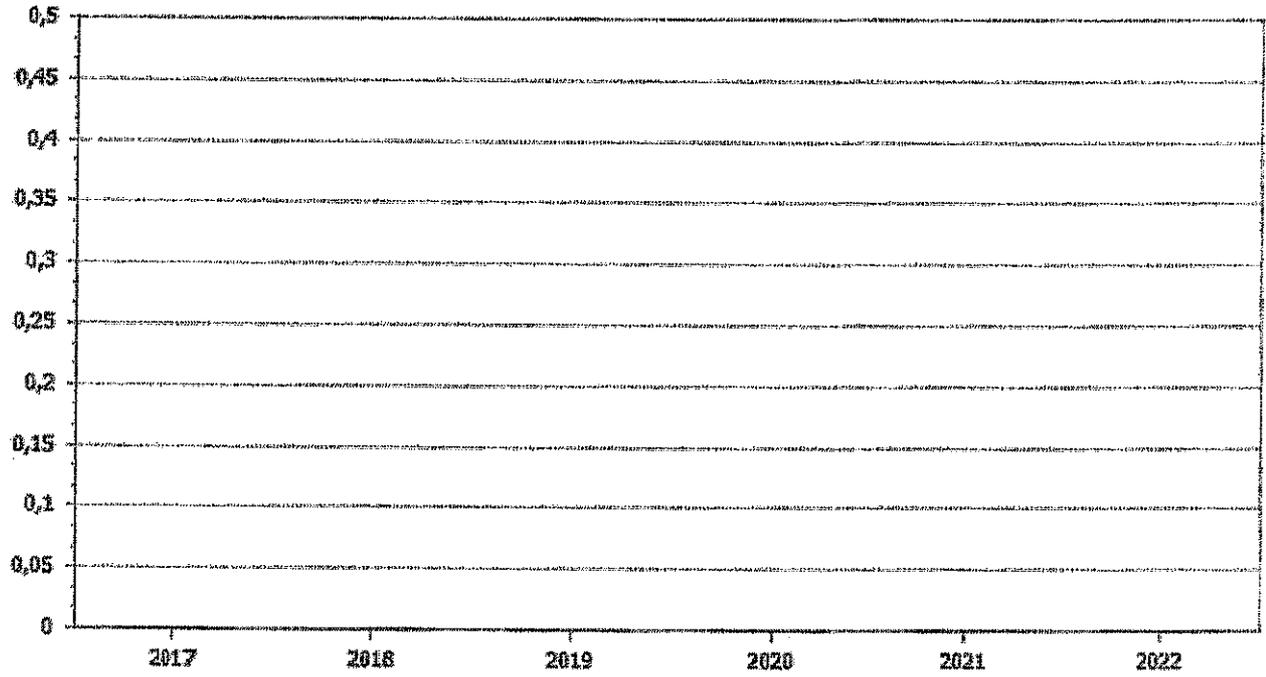
Altri istituti di credito							
Istituto mittente	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 31/12/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
<b>Totale</b>							

Altre forme di indebitamento							

Istituzione mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
<b>Totale</b>						

**Analisi entrate titolo VII.**

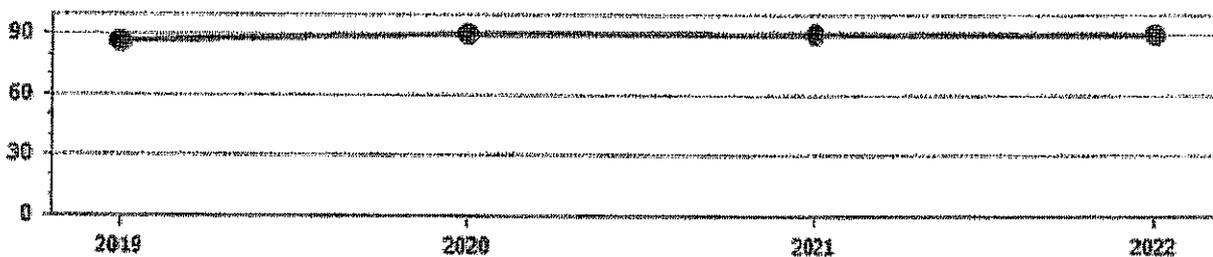
Tipologie	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017 Accertamenti	Esercizio 2018 Accertamenti	Esercizio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
							0,00
<b>Totale</b>							



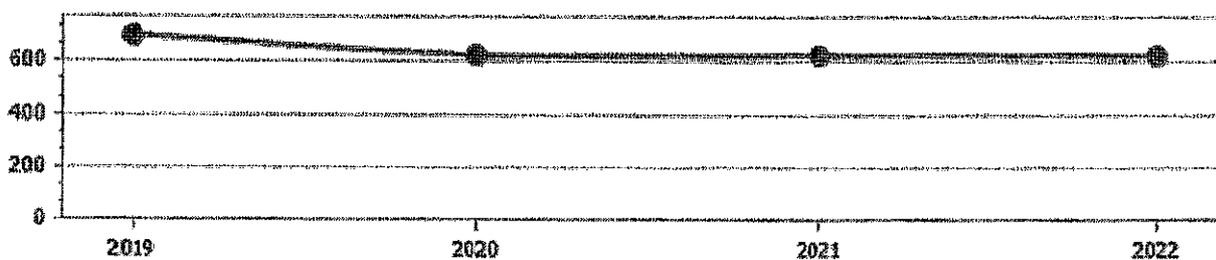
## Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

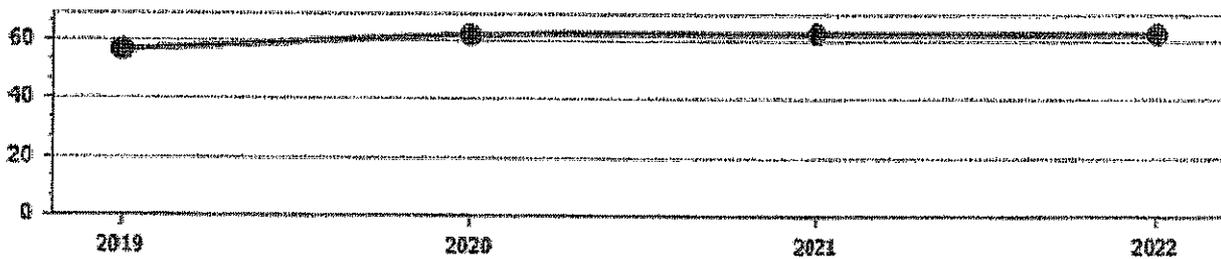
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	964.915,59	86,65	870.995,57	90,05	862.395,57	89,96	862.395,57	89,96
Titolo I + Titolo II + Titolo III	1.113.533,93		967.266,91		958.666,91		958.666,91	



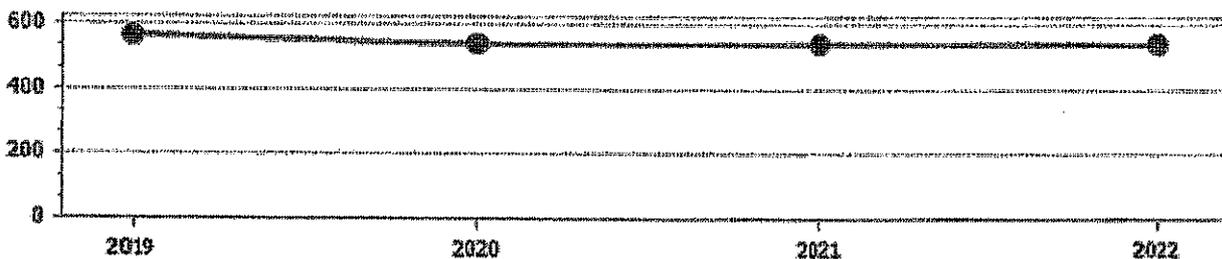
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	778.678,43	701,51	696.331,43	627,33	696.331,43	627,33	696.331,43	627,33
Popolazione	1.110		1.110		1.110		1.110	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	630.060,09	56,58	600.060,09	62,04	600.060,09	62,59	600.060,09	62,59
Entrate correnti	1.113.533,93		967.266,91		958.666,91		958.666,91	

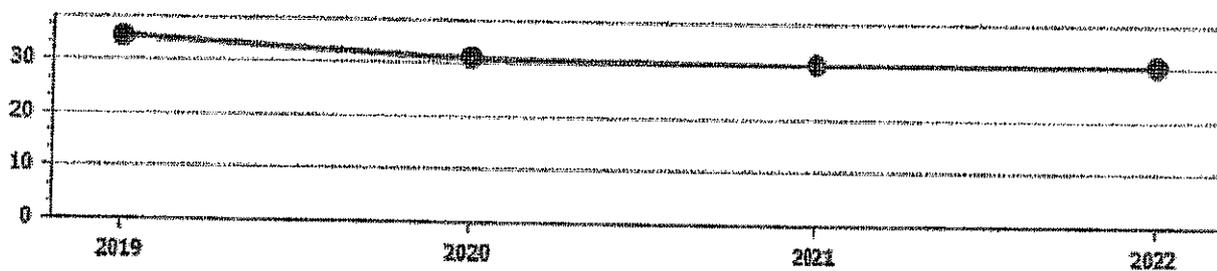


Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	630.060,09	567,62	600.060,09	540,59	600.060,09	540,59	600.060,09	540,59
Popolazione	1.110		1.110		1.110		1.110	

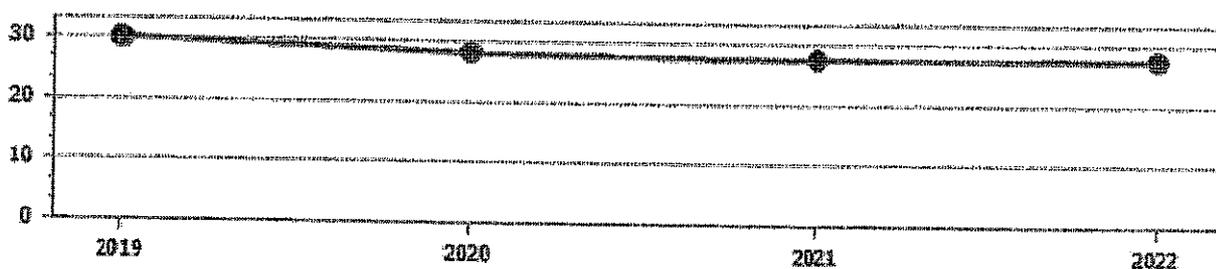


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

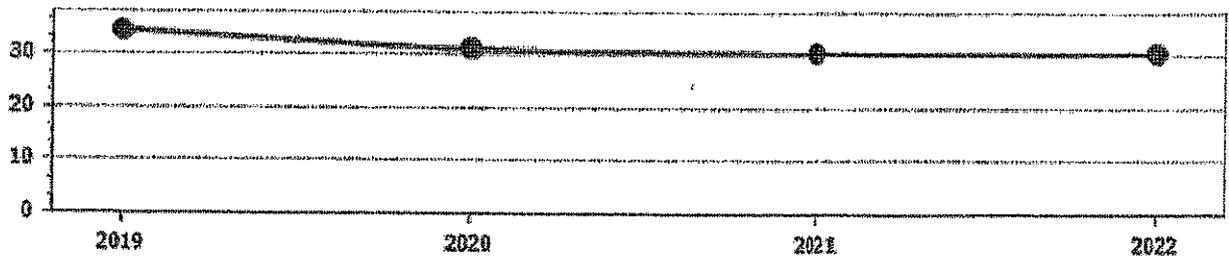
Titolo III	334.855,50		270.935,48		262.335,48		262.335,48
		34,70		31,11		30,42	
Titolo I + Titolo III	964.915,59		870.995,57		862.395,57		862.395,57
							30,42



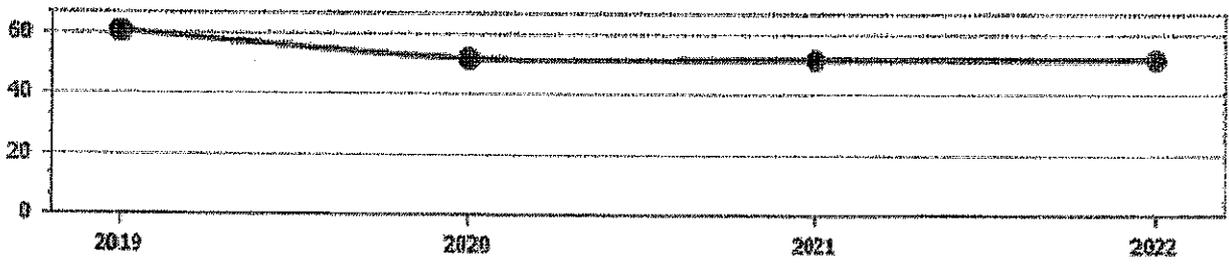
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	334.855,50		270.935,48		262.335,48		262.335,48	
		30,07		28,01		27,36		27,36
Entrate correnti	1.113.533,93		967.266,91		958.666,91		958.666,91	



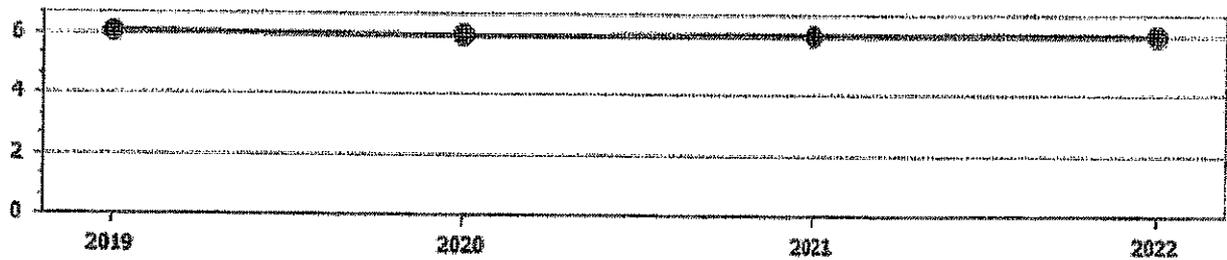
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	334.855,50		270.935,48		262.335,48		262.335,48	
		34,70		31,11		30,42		30,42
Titolo I + Titolo III	964.915,59		870.995,57		862.395,57		862.395,57	



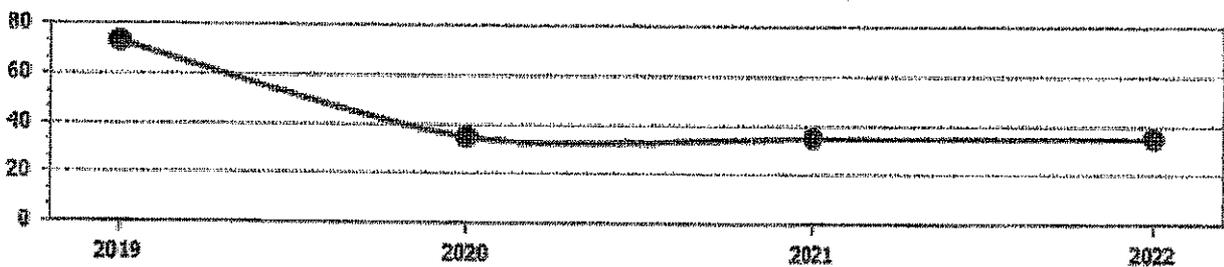
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	67.565,83	60,87	57.565,83	51,86	57.565,83	51,86	57.565,83	51,86
Popolazione	1.110		1.110		1.110		1.110	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	67.565,83	6,07	57.565,83	5,95	57.565,83	6,00	57.565,83	6,00
Entrate correnti	1.113.533,93		967.266,91		958.666,91		958.666,91	



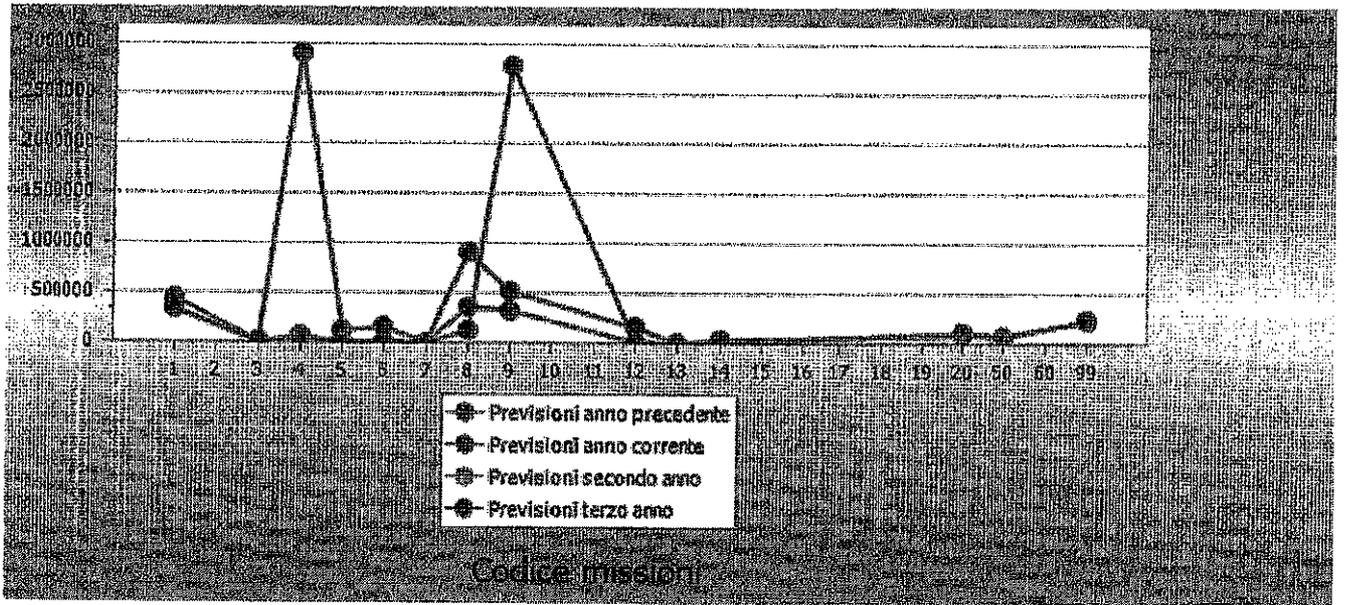
Indicatore Intervento Regionale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti Regionali	81.052,51	73,02	38.705,51	34,87	38.705,51	34,87	38.705,51	34,87
Popolazione	1.110		1.110		1.110		1.110	



Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019							
Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.182,00	0,00	77.714,19	79.204,74	73.724,09	246.825,02
2	Trasferimenti correnti	2.911,92	0,00	11.325,30	41.470,41	16.142,00	76.799,27
3	Entrate extra tributarie	37.923,68	134.749,17	195.104,37	124.930,05	124.676,51	617.383,78
4	Entrate in conto capitale	2.822,16	170.236,09	88.801,26	0,00	62.830,00	324.709,51
6	Accensione Prestiti	72.517,05	0,00	0,00	0,00	0,00	72.517,05
6	Entrate per conto terzi, passività di bilancio	0,00	0,00	0,00	1.233,24	12.845,92	14.083,16
Totale		129.856,71	305.035,26	362.940,72	206.135,19	201.576,52	1.205.544,39

## 11. Analisi della spesa

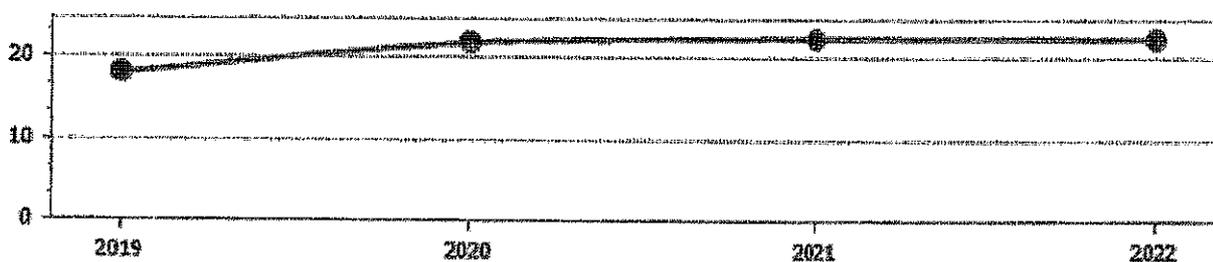
Missioni	Bilancio storico			Programmazione pluriennale			Scostamento 2020 rispetto all'originario 2019
	Bilancio 2017 Impegni	Bilancio 2018 Impegni	Bilancio 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	246.982,44	302.668,85	442.145,34	330.703,27	330.463,16	330.463,16	-25,20
3 Ordine pubblico e sicurezza	4.112,49	14.755,51	14.700,00	10.760,00	10.760,00	10.760,00	-26,80
4 Istruzione e diritto allo studio	46.788,91	30.535,01	66.722,43	2.901.722,43	51.722,43	51.722,43	+4.248,95
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	4.000,00	3.030,00	123.030,00	3.030,00	3.030,00	+3.960,40
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.145,77	4.219,61	6.100,00	156.100,00	6.100,00	6.100,00	+2.459,02
7 Turismo	2.189,99	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	112.775,59	83.246,16	353.591,76	116.663,11	906.732,05	906.732,05	-67,01
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	303.078,84	269.124,19	325.989,22	2.775.175,25	514.773,06	514.773,06	+751,31
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.135,26	0,00	2.920,92	2.920,92	152.920,92	152.920,92	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	42,42	42,42	42,42	42,42	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	4.506,00	0,00	39.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	80.667,65	98.314,59	108.471,50	108.471,50	+21,88
50 Debito pubblico	66.181,00	68.981,72	72.174,19	75.384,92	77.201,37	77.201,37	+4,45
99 Servizi per conto terzi	161.599,34	82.554,78	223.775,00	223.775,00	223.775,00	223.775,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>953.495,63</b>	<b>861.085,83</b>	<b>1.633.208,93</b>	<b>6.816.091,91</b>	<b>2.387.491,91</b>	<b>2.387.491,91</b>	



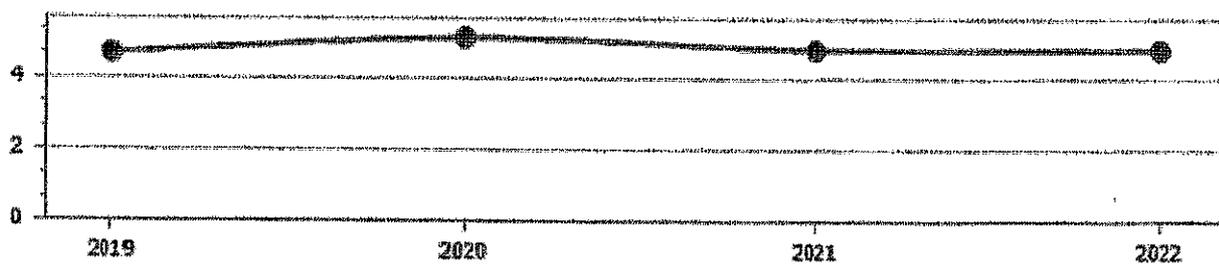
Esercizio 2020	Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	330.703,27	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	10.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	51.722,43	2.850.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	3.030,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.100,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	111.613,11	5.050,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	275.175,25	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.920,92	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	42,42	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	98.314,59	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	75.384,92	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>891.881,99</b>	<b>5.625.050,00</b>	<b>0,00</b>	<b>75.384,92</b>	<b>0,00</b>

## Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	175.150,15	18,06	175.150,15	21,84	175.150,15	22,42	175.150,15	22,42
Spesa corrente	969.692,09		801.900,50		781.327,14		781.327,14	

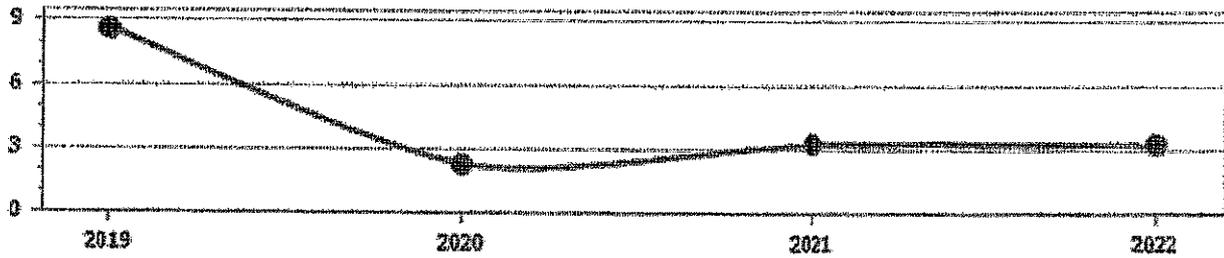


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Interessi passivi	48.936,12	4,70	45.725,39	5,13	42.384,16	4,81	42.384,16	4,81
Spesa corrente	1.041.359,74		891.881,99		881.465,54		881.465,54	



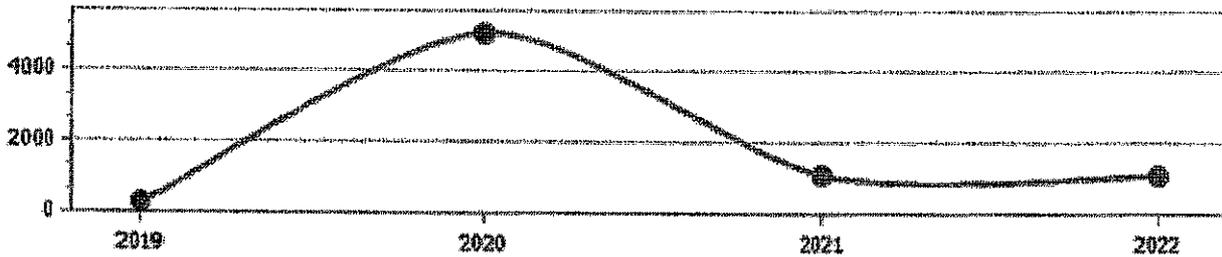
### Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	89.865,67	8,63	20.529,67	2,30	28.429,67	3,23	28.429,67	3,23
Spesa corrente	1.041.359,74		891.881,99		881.465,54		881.465,54	



### Spesa in conto capitale pro capite

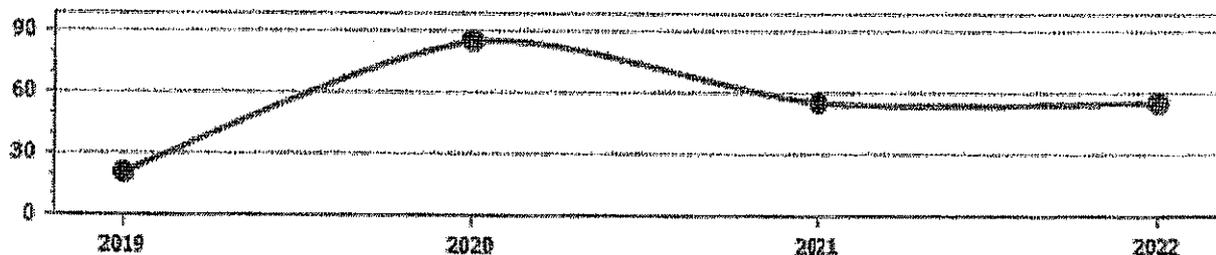
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II -- Spesa in c/capitale	295.900,00	266,58	5.625.050,00	5.067,61	1.205.050,00	1.085,63	1.205.050,00	1.085,63
Popolazione	1.110		1.110		1.110		1.110	



### Indicatore propensione investimento

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
--	-----------	-----------	-----------	-----------

Spesa c/capitale	295.900,00		5.625.050,00		1.205.050,00		1.205.050,00
		20,99		85,33		55,69	
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	1.409.433,93		6.592.316,91		2.163.716,91		2.163.716,91



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019							
Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	27.605,26	79.819,25	131.300,16	76.441,93	200.387,82	515.554,42
2	Spese in conto capitale	0,00	37.122,01	115.987,24	0,00	5.400,00	278.509,25
4	Rimborso Prestiti	0,00	3.711,22	0,00	396,28	0,00	4.107,50
7	Usi (e) per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	12.796,42	29.621,84	42.418,26
Totale		27.605,26	120.652,48	247.287,40	89.634,63	235.409,66	720.597,43

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure esecutive e di accoglimento di urgenze per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00

Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione di proprietà per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

**Limiti di indebitamento.**

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)	589.327,32
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	93.408,74
3) Entrate extratributarie (titolo III)	172.569,55
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>854.895,61</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	85.489,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati (titolo III del D.Lgs. 267/2000)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali (rischi/interessi su mutui)	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	85.489,56
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2019	0,00
Debito autorizzato nel 2020	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali e secondarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali, in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, dalle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi		
Missione	Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

### **Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programmi	MIRATO/OBIETTIVO							Scostamento previsione 2020 fondo all'esercizio 2019
	Finanziaria			Ripartizione pluriennale				
	esercizio 2017 Impegni	esercizio 2019 Impegni	esercizio 2019 Previsioni	previsione 2020	previsione 2021	previsione 2022		
1	Organi istituzionali	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	20.060,00	18.060,00	18.060,00	18.060,00	-9,97
2	Segreteria generale	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						

		0,00	0,00	131.386,61	131.386,61	139.286,61	139.286,61	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	48.744,16	40.735,64	30.723,62	30.723,62	-16,43
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	22.963,15	22.963,15	22.963,15	22.963,15	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	43.770,96	40.767,63	37.639,54	37.639,54	-6,86
6	Ufficio tecnico	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	29.544,00	19.544,00	19.544,00	19.544,00	-33,85
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	76.246,24	56.246,24	56.246,24	56.246,24	-26,23
11	Altri servizi generali	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	69.430,22	1.000,00	6.000,00	6.000,00	-98,56
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>442.145,34</b>	<b>330.703,27</b>	<b>330.463,16</b>	<b>330.463,16</b>	

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

Programmi	Finalità/obiettivo						Costo/rendimento esercizio 2019 11.000,00 all. n. 121 2019	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Polizia locale e amministrativa	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	14.700,00	10.760,00	10.760,00	10.760,00	-26,80
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.700,00</b>	<b>10.760,00</b>	<b>10.760,00</b>	<b>10.760,00</b>		

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

Programma	Finalità/Obiettivo	Previsioni 2019			Previsioni 2020			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Previsioni 2019		Previsioni 2019	Previsioni 2020		Previsioni 2020	
		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	
1 Istruzione prescolastica	<b>Finalità:</b>							
	<b>Obiettivo:</b>							
		0,00	0,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	0,00
2 Altri ordini di Istruzione non universitaria	<b>Finalità:</b>							
	<b>Obiettivo:</b>							
		0,00	0,00	31.914,00	2.866.914,00	16.914,00	16.914,00	+8.883,25
5 Istruzione tecnica superiore	<b>Finalità:</b>							
	<b>Obiettivo:</b>							
		0,00	0,00	23.308,43	23.308,43	23.308,43	23.308,43	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>66.722,43</b>	<b>2.901.722,43</b>	<b>51.722,43</b>	<b>51.722,43</b>	

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**

Programmi		Finalità/Obiettivi						Scostamento a salito 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Fondo storico			Programmi finanziati				
		Esercizio 2017	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
		Impegni	Impegni	Risultati					
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	<b>Finalità:</b>							
		<b>Obiettivo:</b>							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<b>Finalità:</b>							
		<b>Obiettivo:</b>							
		0,00	0,00	3.030,00	123.030,00	3.030,00	3.030,00	+3.960,40	
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.030,00</b>	<b>123.030,00</b>	<b>3.030,00</b>	<b>3.030,00</b>		

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma	Finalizzazione						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Tempo storico			Programmazione triennale			
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Sport e tempo libero	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	3.000,00	153.000,00	3.000,00	3.000,00
2 Giovani	<b>Finalità:</b>						
	<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.100,00</b>	<b>156.100,00</b>	<b>6.100,00</b>	<b>6.100,00</b>	

**Missione: 7 Turismo**

Programma		Finalità Obiettivo					Scorporato esercizio 2010 1.860,00 all'esercizio 2011	
		rendi storte			Raffiancamento pluriennale			
		esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014	previsione 2014	previsione 2015		previsione 2016
		(milioni)	(milioni)	(milioni)				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
			0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programmi	Finalità/Obiettivo						Scostamento presunto 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Finalità			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2019	Esercizio 2019	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Urbanistica e assetto del territorio	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	289.216,80	35.296,00	835.296,00	835.296,00	-87,80
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	64.374,96	81.367,11	71.436,05	71.436,05	+26,40
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>353.591,76</b>	<b>116.663,11</b>	<b>906.732,05</b>	<b>906.732,05</b>	

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma	Finalità/Obiettivo	Fondo storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Provisione 2020	Provisione 2021	Provisione 2022	
		Impegni	Impegni	Provisioni				
1	Difesa del suolo	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	215.906,12	154.223,12	147.522,00	147.522,00	-28,57
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	110.083,10	120.952,13	367.251,06	367.251,06	+9,87
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>325.989,22</b>	<b>2.775.175,25</b>	<b>514.773,06</b>	<b>514.773,06</b>	

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programmi	Finalità/Obiettivo							Accantonamento esercizi 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Fondo Fondo			Programmazione pluriennale				
	Fondo 2017	Fondo 2018	Fondo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
Impegno	Impegno	Previsioni						
3	Interventi per gli anziani	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	2.920,92	2.920,92	2.920,92	2.920,92	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.920,92</b>	<b>2.920,92</b>	<b>152.920,92</b>	<b>152.920,92</b>	

**Missione: 13 Tutela della salute**

Programma	Finalità/obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Stato storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
Impegni	Impegni	Previsioni						
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	42,42	42,42	42,42	42,42	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>42,42</b>	<b>42,42</b>	<b>42,42</b>	<b>42,42</b>		

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'**

Programma	Finalita' conteniva						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Fondo Sviluppo			Programmazione pluriennale			
	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
4 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	<b>Finalita':</b>						
	<b>Obiettivo:</b>						
	0,00	0,00	39.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.850,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

Programma	Finanziamento						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Organizzazione	Fondo stampo		Ripartizione pluriennale				
		Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
Impegni	Impegni	Previsioni						
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	71.667,65	89.981,49	100.138,40	100.138,40	+25,55
3	Altri fondi	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	9.000,00	8.333,10	8.333,10	8.333,10	-7,41
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.667,65</b>	<b>98.314,59</b>	<b>108.471,50</b>	<b>108.471,50</b>	

**Missione: 50 Debito pubblico**

Programma	Finalità/Obiettivo						Sostanziale trasferito 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Trend storico			Previsione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	72.174,19	75.384,92	77.201,37	77.201,37	+4,45
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>72.174,19</b>	<b>75.384,92</b>	<b>77.201,37</b>	<b>77.201,37</b>		

**Missione: 99 Servizi per conto terzi**

Programma	Finalità/Obiettivo						Scadenza esercizio 2020 Bilancio esercizio 2019	
	Conto Economico			Programmi/Conti di Funzione				
	Bilancio 2019 Impegni	Bilancio 2019 Impegni	Bilancio 2019 Resultato	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	223.775,00	223.775,00	223.775,00	223.775,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>223.775,00</b>	<b>223.775,00</b>	<b>223.775,00</b>	<b>223.775,00</b>	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di ... del .../.../..., n. ... , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## 12. Programma triennale delle opere pubbliche.

Per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche si rimanda alla successiva nota di aggiornamento al DUP da approvare entro il 15.11.2019.

Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Provisioni			Totale
	Disponibilità finanziaria Anno 2020	Disponibilità finanziaria Anno 2021	Disponibilità finanziaria Anno 2022	
<b>Totale</b>				

Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022

Articolazione della copertura finanziaria

Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessioni immobili
	Somma dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale	Importo	Tipologia
<b>Totale</b>						



Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022

Elenco degli immobili da trasferire

Descrizione immobile	Solo diritto di usufrutto	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>Totale</b>					

### 13. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Per quanto riguarda il programma biennale degli acquisti di beni e servizi si rimanda alla successiva nota di aggiornamento al DUP da approvare entro il 15.11.2019.

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità: <b>UFFICIO TECNICO COMUNALE</b>					
Responsabile:					
Esercizio 2019			Esercizio 2020		
Obbietto appalto	Durata	Importo contrattato previsto	Obbietto appalto	Durata	Importo contrattato previsto
<b>Fornitura di beni (a)</b>					
APPROVIGGIONAMENTO IDRICO	12 MESI	58.200,00	APPROVIGGIONAMENTO IDRICO	12 MESI	58.200,00
<b>Fornitura di servizi (b)</b>					
SERVIZIO DI IGIENE URBANA	12 MESI	99.000,00	SERVIZIO DI IGIENE URBANA	12 MESI	99.000,00
Totale			Totale		
<b>Totale Ente</b>		<b>157.200,00</b>	<b>Totale Ente</b>		<b>157.200,00</b>

## 14. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		197.284,60		
A) Fondo pluriennale vincolato di cui tra pari spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	967.266,91	958.666,91	958.666,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi ad investimenti direttamente destinati all'impegno dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	891.881,99	881.465,54	881.465,54
di cui - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		89.981,49	100.138,40	100.138,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	75.384,92	77.201,37	77.201,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B-C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I+L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di cui tra pari spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.625.050,00	1.205.050,00	1.205.050,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi ad investimenti direttamente destinati all'impegno dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.04 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per rimborsi di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da cessione di prestiti destinati a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.625.050,00	1.205.050,00	1.205.050,00
<i>di cui fondo interinale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-R-C-T-S1-S2-T+U-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (G)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Petrizzi li, 24.07.2019

Il legale Rappresentante

Il Segretario/Responsabile del Servizio Finanziario